INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali L. 40 Mortuari L. 65 (Compartecipazioni al lutto L. 130). Ricerche prigion. L. 25. Finanziari, legali L. 60. Nel corpo del gio[illegible] Tassa governativa in più. Pagam[illegible] pati. — Concessionaria esclusiva: [illegible] Trieste - Via S. Pellico 4 - Telef[illegible]
COPIE ARRETRATE LIRE 10

Giornale Alleato

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI A CURA DELL'A. I. S.

TRIESTE
Sabato 21 Dicembre 1946
Anno II - Numero 299
UFFICI DEL GIORNALE: Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico numero 8 — Telefoni numeri: 93854, 29383
LIRE 5 LA COPIA

Spett. Biblioteca Civica Trieste
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

La proposta americana accettata all'unanimità

LE INDAGINI IN GRECIA COMINCERANNO IN GENNAIO

Un fatto nuovo: l'astensione russa e britannica dal votare su alcune parti della mozione non ha costituito un veto alla decisione finale

NEW YORK, 20 — Il Consiglio di sicurezza ha approvato all'unanimità la mozione con la quale viene costituita una Commissione col compito di investigare sugli incidenti alle frontiere fra la Grecia e l'Albania, la Jugoslavia e la Bulgaria. La Commissione investigativa sarà formata dai delegati degli undici Paesi che fanno parte del Consiglio di sicurezza e saranno nominati dopo il 1.o gennaio. Dei rappresentanti della Bulgaria, Grecia, Jugoslavia ed Albania accompagneranno la Commissione in qualità di funzionari di collegamento.

SEDUTA LABORIOSA

Il Consiglio ha pure approvato lo emendamento Cadogan, il quale stabilisce che la Commissione possa presentare qualsiasi suggerimento avente per fine di evitare il ripetersi delle violazioni di frontiera o dei disordini in quelle zone. L'approvazione di tale mozione, dopo una seduta di sette ore e mezza, è il risultato di concessioni reciproche da parte di tutti ed in nessun momento si è prospettata la minaccia del veto da parte di alcuna Potenza.

La Commissione d'inchiesta arriverà nei Balcani al più tardi il 15 gennaio. Saranno queste le prime indagini sul posto che siano state autorizzate dall'ONU nei suoi sforzi per mantenere la pace e la sicurezza internazionale.

La Commissione d'inchiesta sarà libera di condurre le sue indagini in ogni parte dei quattro Paesi balcanici dove ciò le sembri necessario allo scopo di sviscerare le cause e la natura degli incidenti riferiti.

Dei nove paragrafi contenuti nella mozione finale, cinque sono stati approvati all'unanimità. L'Olanda ha votato contro due dei paragrafi, la Polonia contro uno. L'Unione Sovietica e l'Egitto si sono astenuti due volte dal votare, la Granbretatgna e la Polonia una volta. La votazione finale tuttavia è stata unanime, il che ha indotto il delegato americano Johnson, che fungeva da Presidente, ad esprimere il proprio compiacimento che si fosse raggiunta l'unanimità su una questione di tale importanza.

I delegati greco, bulgaro e polacco hanno elogiato l'azione intrapresa dal Consiglio di sicurezza e lo spirito di amicizia che ha informato le discussioni.

GROMYKO PRECISA

Il delegato sovietico Gromyko ha tenuto a mettere in chiaro che l'astensione sovietica dal voto, verificatasi per due volte durante la votazione sui paragrafi della mozione, non ha costituito un veto. I sovietici si sono astenuti dal votare sul paragrafo relativo all'aumento dei membri della Commissione da sette, come originariamente proposto, a undici, e sul paragrafo che autorizza la Commissione stessa ad avanzare proposte.

La Granbretagna si è astenuta dal votare sul paragrafo secondo cui la Commissione avrebbe potuto estendere le sue indagini ad ogni zona compresa nei quattro Stati balcanici interessati. Il delegato britannico ha tentato di limitate le indagini alle zone di frontiera ed ha pure lui tenuto a specificare che tale astensione non è da considerarsi un veto.

situazione politica ed economica del suo Paese con Den Acheson e con William Clayton. Quest'ultimo formulerà la proposta che la Grecia e diversi altri Paesi europei ricevano un pronto aiuto finanziario

I trattati di pace

BYRNES CHIEDERA' AL SENATO AMERICANO UNA SOLLECITA DELIBERAZIONE

WASHINGTON, 20 — Il Ministro Byrnes chiederà al Senato di deliberare immediatamente sui trattati di pace con l'Italia, l'Ungheria, la Bulgaria e la Romania (gli Stati Uniti non erano in guerra con la Finlandia), non appena essi verranno firmati a Parigi in febbraio.

Si prevede tuttavia che l'esame dei trattati di pace da parte del Comitato senatoriale per le relazioni con l'estero durerà almeno tre settimane prima che abbia inizio il dibattito del Senato in seduta plenaria. Perciò è improbabile che i trattati vengano ratificati prima che s'inizino in marzo a Mosca i colloqui sul trattato tedesco.

Tramite l'Ambasciata russa a Washington, Byrnes ha oggi ricevuto un messaggio in cui Molotov esprime il suo apprezzamento per la «calorosa accoglienza tributata alla delegazione sovietica negli Stati Uniti», e la sua soddisfazione per i lavori dell'ONU e del Consiglio dei Quattro.

Il Ministero degli Esteri americano ha annunciato oggi che il Consigliere politico presso le Forze d'occupazione americane in Germania, Robert Murphy, è stato nominato Sostituto del Ministro degli Esteri americano per le conversazioni preliminari sul trattato di pace con la Germania che avranno inizio a Londra il 14 gennaio. Murphy riveste il rango di Ambasciatore.

Il Primo Ministro dello Schleswig Holstein, dott. Seltzer, ha dichiarato oggi che la Germania non firmerebbe mai con gli Alleati alcun trattato di pace che non garantisse la restituzione dei territori orientali, attualmente occupati dai polacchi.

L'Italia nel Comitato intergovernativo dei profughi

La domanda accolta all'unanimità

LONDRA, 20 — Nel corso dell'odierna seduta del Comitato intergovernativo per i profughi, il direttore del Comitato, Sir Herbert Emerson, ha dichiarato di aver ricevuto una lettera dall'Incaricato d'Affari italiano a Londra, in cui si chiedeva che all'Italia fosse concesso di entrare nel Comitato e che tale domanda venisse prontamente esaminata.

Su proposta del delegato olandese, la questione è stata presa immediatamente in esame e numerosi membri hanno appoggiato la richiesta. Sir George Rendel ha rammentato che in Italia si trova un gran numero di profughi. La richiesta è stata accolta all'unanimità.

Tre ore più tardi giungeva nel Palazzo in cui ha sede il Comitato, il rappresentante italiano, cordialmente accolto dai membri della conferenza. Il Presidente ha dichiarato che la partecipazione dell'Italia ai lavori del Comitato sarà particolarmente apprezzata, in considerazione della parte avuta dall'Italia nell'affrontare il problema dei profughi.

Ieri sera alla Camera dei Lords è stato discusso il problema delle molte migliaia di profughi che si trovano in Europa. Lord Beveridge ha chiesto se sarebbe possibile trasferire i 25 mila jugoslavi che si trovano in Italia, in Eritrea o in qualche altro Paese dove non formerebbero l'oggetto di contrasti tra la Jugoslavia ed il Governo italiano.

Il portavoce del Governo alla Camera dei Lords, ha affermato che il problema dei profughi è mondiale e non può essere risolto dalla sola Granbretagna. Per quanto riguarda gli jugoslavi che si trovano attualmente in Italia, egli ha affermato che il Governo britannico ha verso di loro una certa responsabilità e che quando il trattato di pace con l'Italia sarà stato firmato, il Governo prenderà se necessario dei provvedimenti per salvaguardare gli interessi di questi jugoslavi.

Italiani all'estero

LA DIREZIONE GENERALE A ROMA E' STATA SCIOLTA

ROMA, 20 — Sulle nuove disposizioni impartite alle rappresentanze consolari all'estero per i loro rapporti con le comunità italiane e per la raccolta di soccorsi per l'Italia presso dette comunità, il Sottosegretario per gli italiani all'estero, Lupis, ha tenuto questa mattina alla sede della D.I.E. una conferenza stampa.

Sul primo argomento il Sottosegretario, dopo aver ricordato l'opera di controllo che i rappresentanti consolari svolgevano presso le comunità italiane in tempo fascista con una azione non solo eminentemente politica ma anche finanziaria ed amministrativa, ha precisato che le nuove direttive tendono a che i rappresentanti consolari smettono ogni ingerenza se non per condurre le comunità alle forme democratiche e di autogoverno. In tal modo il console sarà lasciato alla sua azione di protezione degli interessi italiani ed ai conseguenti contatti con le autorità locali.

Il Sottosegretario ha quindi proseguito accennando alla sorte delle «Case d'Italia», che saranno destinate a centri di assistenza per gli emigranti italiani che si dovranno recare all'estero e che favoriranno inoltre le opere miranti a riallacciare i rapporti con la Madrepatria.

Circa l'emigrazione, il Sottosegretario ha ricordato gli accordi già stipulati malgrado il persistente stato armistiziale ed ha accennato alle buone possibilità che potranno esservi nel futuro anche verso i Domini inglesi; in Australia e nel Sudafrica, i prigionieri hanno con il loro lavoro r affermato la tradizione delle qualità dei lavoratori italiani.

Con provvedimento in corso viene sciolta la Direzione generale italiani all'estero, che verrà sostituita dalla Direzione generale per le relazioni culturali con l'estero e dalla Direzione generale per i servizi dell'emigrazione. Le due nuove Direzioni formerebbero un sottosegretariato.

Consiglio dei Ministri al Viminale

Il Governo ha disposto il ritiro del proprio Ambasciatore da Madrid

La risposta alla Russia in merito alla circolare segreta della polizia - Aumenti delle pensioni - Provvidenze nel campo della sanità pubblica - La discussione sui fatti dell'Emilia rinviata

ROMA, 20 — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale sotto la presidenza dell'on De Gasperi.

Il Ministro degli Esteri, Pietro Nenni, ha annunciato alla riunione odierna che il Governo italiano ha disposto il ritiro del suo Ambasciatore a Madrid. Tommaso Gallarati Scotti, in conformità alle decisioni prese il 12 dicembre dall'Assemblea delle Nazioni Unite.

INDISCREZIONE DEPLOREVOLE

Il Presidente del Consiglio ha informato che il Governo sovietico ha fatto un passo presso il Ministro degli Esteri a proposito della circolare relativa alla denunciata esistenza in Italia di un'organizzazione terroristica agli ordini dello stesso Governo sovietico. Come si ricorderà, il 5 dicembre scorso un giornale pubblicò una circolare segreta della polizia investigativa che chiedeva agli uffici dipendenti di indagare se e quanto ci fosse di vero in un'informazione confidenziale ad essa pervenuta sulla presunta esistenza di un'organizzazione clandestina terroristica.

La deplorevole indiscrezione giornalistica suscitò una polemica sulla quale fu ufficialmente rilevato che la circolare era destinata ad un numero ristretto di organi investigativi e che il tenore di essa era veramente ipotetico, al di fuori di ogni valutazione positiva. Era tuttavia assai deplorevole che, sia pure riferendosi, ed in forma dubitativa, al pensiero dell'informatore, si fosse fatto cenno nella circolare al Governo sovietico quale promotore dell'organizzazione. A questo riguardo va affermato che il Governo itoliano considera pregiudizialmente tale sospetto come inverosimile ed assurdo. Si può del resto aggiungere che le stesse indagini promosse dalla circolare hanno messo assolutamente fuori causa il Governo sovietico, al quale il Governo italiano esprime il più vivo rincrescimento per lo spiacevole incidente. Dall'inchiesta prontamente effettuata era risultato escluso ogni premeditato proposito da parte del funzionario subalterno che ha redatto la circolare nel menzionare in essa il Governo russo; tuttavia, in considerazione della leggerezza con cui aveva riportato in un documento ufficiale, sia pure in forma ipotetica, l'accenno di cui trattasi, egli era stato già sospeso dall'ufficio, in attesa di ulteriori provvedimenti.

La riunione si era iniziata con l'esame degli argomenti all'ordine del giorno di ordinaria amministrazione e che rivestivano un carattere di urgenza.

E' stato approvato lo schema di decreto legislativo proposto dal Ministro del Tesoro, recante modifiche all'art. 11 del decreto legislativo 25 ottobre 1946 N. 263 per quanto riguarda il nuovo trattamento economico del personale dipendente dagli enti parastatali e dagli enti ed istituti di diritto pubblico sottoposti a tutela o vigilanza dello Stato, ed un decreto concernente miglioramenti economici ai pensionati di guerra.

Tale provvedimento, col quale il Governo intende venire incontro alle esigenze di tutti i pensionati di guerra combattenti e non combattenti, e che comporterà un onere di 8 miliardi a carico dello Stato, stabilisce a favore dei titolari di pensione o di assegno di guerra diretti, in aggiunta all'attuale trattamento, un assegno speciale temporaneo, in misura varia a seconda della categoria. L'assegno speciale temporaneo è anche concesso a favore dei titolari di pensione e di assegno di guerra indiretti, in varie misure. Gli anzidetti miglioramenti economici saranno corrisposti a cominciare dalla prima rata, con scadenza successiva al 1.o ottobre scorso.

LA SITUAZIONE SANITARIA

Successivamente, l'Alto Commissario all'Igiene ed alla Sanità pubblica, prof. Bergami, ha fatto un'ampia ed esauriente relazione sulla situazione sanitaria in Italia.

In proposito è stato approvato lo schema di decreto legislativo contenente norme per l'assistenza postsanatoriale agli infermi tubercolotici dimessi dai luoghi di cura. La somma di 200 milioni di lire è stata destinata all'assitenza mediante ricovero dei tubercolotici dimessi in appositi convalescenziari e colonie post-sanatoriali, oppure alla concessione di un sussidio giornaliero a titolo di assistenza post-sanatoriale di lire 200 giornaliere per un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto.

E' stata assegnata la somma di 350 milioni all'Istituto superiore di sanità pubblica per la costruzione di un complesso di laboratori per la fabbricazione della penicillina

Il Consiglio dei Ministri si è riunito pure nel pomeriggio, proseguendo nell'esame dello schema di decreto relativo all'ordinamento dell'industria cinematografica nazionale. Il Consiglio ha approvato i premi da concedere ai film nazionali e la riserva in loro favore di determinate proiezioni.

Il Ministro Scoccimarro ha proposto che si discuta l'inchiesta governativa sui fatti dell'Emilia. Su proposta del Ministro Macrelli si conclude che l'on. Scoccimarro fornisca al Ministero degli Interni gli elementi da lui raccolti. Sarà indetta una speciale seduta del Consiglio per discutere in merito, unitamente ai fatti del Viminale, alle condizioni dell'ordine pubblico e all'organizzazione della pubblica sicurezza.

Il Presidente De Gasperi ha quindi sottoposto al Consiglio la questione sollevata dalle richieste di apertura di nuove case da gioco. Dichiara di non essere personalmente favorevole, ma che di fronte alle quantità di domande di concessione non crede di poter continuare ad opporre un'eccezione personale. Interloquiscono numerosi Ministri ed il Consiglio si dichiara in grande maggioranza contrario alla regolarizzazione del giuoco e favorevole invece a perseguire più severamente anche il giuoco clandestino.

Oggi è stato comunicato che il Ministro degli Esteri Nenni ha ricevuto nel pomeriggio, a Palazzo Chigi, lo Ambasciatore dell'URSS, Michael Kostilev, al quale ha consegnato la risposta italiana alla nota sovietica del 18 dicembre, riferentisi alla questione della circolare della polizia investigativa.

I prigionieri in Jugoslavia

Nenni riceve l'on. Elio Barontini

ENTRO LA FINE DELL'ANNO ARRIVERA' UN CONVOGLIO DI 2100 REDUCI

ROMA, 20 — Il Ministro degli Esteri ha ricevuto a Palazzo Chigi l'on. Elio Barontini e il partigiano Mario Fantacci, membri della delegazione dell'A.N.P.I. che si è recata in Jugoslavia.

Essi lo hanno informato delle pratiche svolte in favore dei prigionieri e per accertare la presenza di deportati civili, nonchè dei colloqui che hanno avuto con il Maresciallo Tito e con le altre autorità jugoslave.

E' annunciato entro la fine dell'anno l'arrivo di un convoglio di 2100 prigionieri.

Il Ministro ha ringraziato i delegati dell'A. N. P. I. per la loro opera.

Controllo dell'energia atomica

I PRINCIPII DEL PIANO BARUCH accolti dalla Commissione dell'ONU

NEW YORK, 20 — La Commissione per l'energia atomica ha accolto una mozione canadese per l'accettazione e l'approvazione dei principii della proposta americana sul controllo dell'energia atomica.

La mozione canadese richiede inoltre che la Commissione istruisca il Comitato preparatorio per includere questi principii nella sua minuta di rapporto da presentarsi al Consiglio di sicurezza per il 31 dicembre ed anche perchè la stesura del rapporto si conformi a quella della mozione sul disarmo accettata dall'Assemblea generale.

La proposta canadese veniva presentata dopo che il delegato sovietico Gromyko aveva proposto che l'esame sul rapporto Baruch fosse rinviato di sei o sette giorni in modo che egli potesse studiare se il progetto stesso si conforma alla proposta per il disarmo. A favore d'una accettazione immediata del progetto americano parlavano vari delegati. L'americano Baruch accettava la proposta canadese, ma il polacco Lange appoggiava la richiesta russa di rinvio, proponendo inoltre che nel frattempo il Comitato preparatorio esamini il progetto.

Dopo ulteriori discussioni, la mozione di Gromyko per il rinvio dell'esame della proposta americana di sei o sette giorni veniva respinta con dieci voti contro due. La mozione polacca di rinviare la proposta a un Comitato della Commissione veniva respinta con nove voti contro due e un'astensione: quella del Canadà, che non ha votato per dar prova di spirito di conciliazione.

Messa ai voti, la mozione canadese è stata accettata con dieci voti in favore. Si asteneva il delegato polacco in omaggio allo spirito conciliativo del delegato canadese. Anche Gromyko si asteneva. Dopo di che la seduta veniva aggiornata.

La Svizzera non è il paese della cuccagna

ZURIGO, 20 — Invitando il mondo a cessare di considerare la Svizzera come un Paese che ha ricavato dei vantaggi dalla guerra, il Ministro svizzero dell'Economia federale, Walter Stampel, ha dichiarato al Parlamento svizzero che gli Alleati sono evidentemente male informati sulle attuali condizioni economiche svizzere.

Ciò è probabilmente dovuto — egli ha aggiunto — all'eccellente cibo servito negli alberghi svizzeri, all'assenza di mercato nero ed alla quantità e qualità delle merci esposte nelle vetrine. La razione alimentare svizzera non è però superiore a 2100 calorie giornaliere, in confronto alle 3100 calorie degli Stati Uniti, alle 2800 della Granbretagna, della Danimarca e della Svezia, ed alle 2300 della Francia e dei Paesi Bassi.

I prezzi svizzeri sono alti perchè le grandi Potenze hanno acquistato i rifornimenti disponibili sui mercati ove le merci potevano essere acquistate facilmente prima che la Svizzera potesse assicurarsene un contingente.

Netta smentita inglese

E' ESCLUSO CHE PAVELIC sia nascosto in Carinzia

BELGRADO, 20 — L'Ambasciata britannica a Belgrado ha ufficialmente smentito ieri sera le notizie apparse diffusamente sulla stampa secondo le quali il «Quisling» croato, Ante Pavelic, si troverebbe nascosto nella zona britannica dell'Austria e che tale fatto sarebbe a conoscenza delle autorità. L'Ambasciata smentisce inoltre la notizia di una presunta intervista con Pavelic nei dintorni di Graz, da parte di un giornalista svizzero, notizia apparsa il 7 novembre scorso in un periodico di Berna, in cui si sosteneva che lo scrivente aveva parlato con Pavelic in presenza di due ufficiali americani. Tale articolo è stato citato dalla «TASS», dalla stampa italiana e dalla «Borba».

L'Ambasciata dichiara che le autorità britanniche hanno ricevuto molte volte dalla fine della guerra la notizia che Pavelic era nascosto in Austria, ma tutte le volte le ricerche operate hanno provato la falsità di tali voci. Nella dichiarazione è detto inoltre che le autorità militari considerano improbabile che Pavelic sia stato in Austria dopo l'occupazione britannica, se non fosse di passaggio. Nondimeno — aggiunge la dichiarazione — noi continueremo le ricerche e saremo lieti di consegnarlo se e quando potrà essere trovato.

Dal principio del 1945 si sono avuti notizie che Pavelic era nascosto ora in una proprietà di campagna nei pressi di Klagenfurt, ora in un Monastero pure nei pressi di Klagenfurt, ora a Salisburgo, ora a Saint Gilgen, ora a Dachstein, nei pressi di Linz, travestito da prete cattolico ed infine a Villaco, dove egli avrebbe visitato la sera del 6 ottobre un campo di profughi. L'Ambasciata dichiara che tutte queste notizie si sono dimostrate false. Essa informa inoltre che la Commissione per i crimini di guerra jugoslava ha inviato tre funzionari, che hanno ricevuto tutta l'assistenza nelle ricerche di Pavelic, ma che essi non hanno potuto trovare alcuna traccia del capo ustascia.

Risposta alla Polonia

LONDRA NON HA PROVE contro il Gen. Anders

LONDRA, 20 — Un portavoce ufficiale britannico ha smentito stamane la dichiarazione ufficiale polacca, formulata ieri a Varsavia, secondo la quale già nel novembre 1945 sarebbero state inviate a Londra prove concrete di contatti tra Anders, ed il movimento clandestino polacco.

La dichiarazione polacca è stata fatta ai corrispondenti stranieri a Varsavia, ai quali sono stati mostrati documenti relativi, a quanto si affermava, alla nomina del Col. Jan Rzepicki a capo dell'Esercito segreto polacco in Patria, nonchè alle istruzioni a lui rivolte. I documenti, di cui si farà uso al prossimo processo del Col. Rzepicki, stabilirebbero «prove irrefutabili» dei contatti tra il Gen. Anders e l'Esercito segreto in Patria, nonchè il fatto che sono state impartite a quest'ultimo delle istruzioni antisovietiche.

Il portavoce britannico ha dichiarato oggi che benchè il Governo polacco abbia ripetutamente formulato la accusa di contatti tra il Gen. Anders ed il movimento clandestino polacco, non è stata finora prodotta alcuna prova specifica nè i documenti mostrati ai corrispondenti esteri a Varsavia sono stati segnalati al Governo britannico. Il portavoce ha aggiunto che alcuni dei documenti in questione si riferiscono al maggio 1945, quando la Granbretagna riconosceva ancora il Governo polacco di Londra appoggiato dal Gen. Anders ed ha rilevato che durante la guerra in Europa i contatti con le forze clandestine polacche venivano favoriti allo scopo di resistere al comune nemico. In conclusione il portavoce britannico ha dichiarato che la Granbretagna non può naturalmente approvare qualsiasi azione intrapresa dal movimento clandestino polacco ai danni dell'Unione Sovietica.

IL PRIMATE D'UNGHERIA protesta contro Praga

LONDRA, 20 — La radio vaticana ha riferito che il Card. Joseph Mindszenty, Primate d'Ungheria, ha fatto una nuova protesta contro asserite persecuzioni di ungheresi in Cecoslovacchia. Secondo la radio il Primate, durante una cerimonia religiosa svoltasi a Budapest, ha dichiarato: «Mentre le Nazioni Unite stanno parlando di difesa dei diritti delle minoranze e promettono garanzie per tali diritti, nuove schiere di profughi stanno affluendo da oltre Danubio. Famiglie vengono separate e donne, uomini e bambini vengono arbitrariamente riuniti in gruppi e deportati con la forza».

TSALDARIS CONFERISCE col Presidente Truman

WASHINGTON, 20 — Il Primo Ministro greco Tsaldaris ha conferito oggi a Washington col Presidente Truman sulle difficoltà economiche e finanziarie del suo Paese, alla presenza del Ministro Byrnes. E' stata discussa la possibilità dell'approvazione da parte del Congresso, al principio dell'anno prossimo, di un grande prestito da concedersi alla Grecia.

Tsaldaris ha quindi trattato della situazione politica ed economica del suo Paese con Den Acheson e con William Clayton.

Sempre peggio in Indocina

Le truppe del Viet Nam hanno iniziato i combattimenti su larga scala con l'appoggio delle artiglierie

PARIGI, 20 — I combattimenti tra le truppe francesi e quelle del Viet Nam si sono ovunque estesi a Hanoi, capitale della provincia di Tonkino, nella parte settentrionale dell'Indocina francese. Durante il nutrito fuoco di fucileria scambiato da ambedue le parti il commissario francese a Tonkino è rimasto gravemente ferito. I servizi dell'acqua, dell'elettricità e le comunicazioni telefoniche sono interrotti fin da ieri quando le truppe del Viet Nam hanno iniziato i combattimenti su larga scala, effettuando uno sbarramento di artiglieria.

Le truppe francesi ad Hanoi hanno già occupato gli uffici delle Finanze e delle Comunicazioni del Governo della Repubblica indocinese del Viet Nam per impedire ai tiratori del Viet Nam di far fuoco sulla popolazione francese della città.

I combattimenti in Indocina hanno avuto oggi un'eco a Parigi I comunisti hanno abbandonato l'aula nella quale si svolgeva la riunione della Commssione della Difesa dell'Assemblea nazionale in segno di protesta contro la proposta di inviare un messaggio natalizio di simpatia e di incoraggiamento alle truppe francesi nell'Indocina. Dopo un vivace dibattito la proposta è stata approvata con l'astensione di pochi socialisti.

E' stato ufficialmente annunciato oggi che il Ministro francese delle Colonie Marius Moutet partirà domenica sera per l'Indocina. L'Ammiraglio Thierry D'Argenlieu, Alto Commissario per l'Indocina, che si trovava in Francia sin dalla metà dello scorso novembre, è partito oggi in aereo per l'Indocina per riprendere il suo posto ed occuparsi personalmente della situazione in Indocina. Egli doveva partire ieri ma ha rinviato la partenza di un giorno per poter avere un colloquio finale con il Primo Ministro Léon Blum.

Un diplomatico coinvolto in una zuffa a Mosca

RIO DE JANEIRO, 20 — Il Ministro degli Esteri brasiliano, Paul Fernandes, ha annunciato ieri che il Brasile ha accolto la richiesta sovietica che il secondo segretario dell'Ambasciata brasiliana a Mosca, Soares Pina, abbandoni il territorio dell'Unione Sovietica.

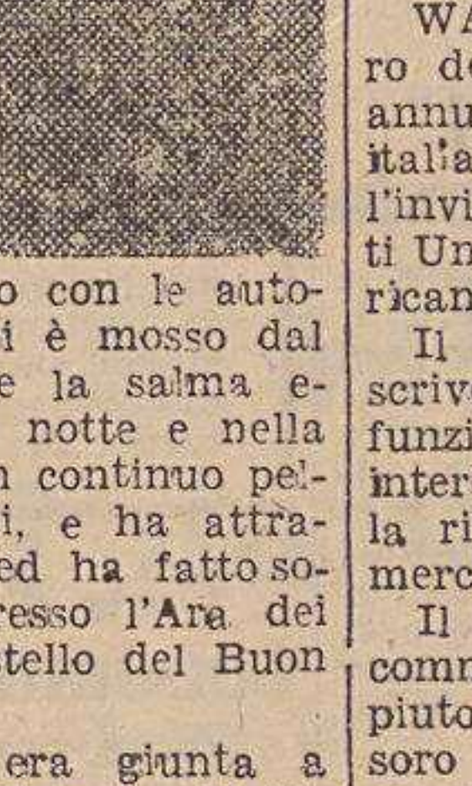
Secondo le notizie apparse sulla stampa di Rio de Janeiro, Soares Pina è stato coinvolto in una zuffa avvenuta di fronte ad un ristorante in una strada di Mosca. Nella dichiarazione del Ministro degli Esteri brasiliano, si afferma che il diplomatico brasiliano è stato malmenato e successivamente tratto in arresto. Il Ministro stesso ha ordinato che vengano assunte più precise informazioni prima di prendere ulteriori decisioni. Si afferma pure che, secondo l'opinione dell'Ambasciatore brasiliano a Mosca, Soares Pina non ha alcuna colpa nell'incidente avvenuto.

In seguito all'annuncio ufficiale che il diplomatico brasiliano è stato invitato a lasciare il territorio sovietico, è scoppiata ieri nel centro di Rio de Janeiro una dimostrazione anticomunista. La folla si è riunita in segno di protesta davanti al giornale comunista «Tribuna Popular».

LE VITTIME DELLA FORT sono giunte a Catania

CATANIA, 20 — Le quattro salme delle vittime dell'orrendo delitto Fort di Milano sono sfilate oggi per le vie della città, dopo un rito religioso, con l'intervento di circa 100 mila persone. Oltre duecento corone fra le quali quelle del Municipio e delle donne di Milano circondavano i feretri.

IL SALUTO DI TRENTO alla salma di Battisti



TRENTO, 20 — La salma dell'on Luigi Battisti è stata accompagnata al Camposanto di Trento da una grande folla di popolo che ha voluto tributare al figlio del Martire una commossa manifestazione di cordoglio.

Il lungo corteo cui ha partecipato tutto il popolo trentino con le autorità civili e militari, si è mosso dal Palazzo Comunale, ove la salma era stata visitata nella notte e nella mattinata di ieri da un continuo pellegrinaggio di cittadini, e ha attraversato le vie del centro ed ha fatto sosta per un minuto presso l'Ara dei Martiri dinanzi al Castello del Buon Consiglio.

Quando la salma era giunta a Trento, la mamma, Ernesta Battisti, ha fatto scoprire la bara volendo vedere per l'ultima volta il figlio amato.

De Gasperi invitato nella capitale americana

Il Primo Ministro italiano tratterà la ripresa di normali relazioni commerciali

WASHINGTON, 20 — Il Ministero degli Esteri degli Stati Uniti ha annunciato che il Primo Ministro italiano on. De Gasperi ha accettato l'invito di recarsi in visita negli Stati Uniti quale ospite del Governo americano.

Il corrispondente della «B. B. C.» scrive che De Gasperi conferirà con funzionari americani su questioni di interesse comune, inclusa quella della ripresa di normali relazioni commerciali.

Il primo passo verso la ripresa del commercio italo-americano fu compiuto nell'ottobre 1944, quando il Tesoro degli Stati Uniti abolì nei riguardi dell'Italia le restrizioni previste dalla legge contro le relazioni commerciali e di affari con i Paesi nemici

Si prevede che l'on. De Gasperi partirà da Roma il 3 gennaio per arrivare a Washington il 5.

ACCORDI ECONOMICI italo-olandesi

ROMA, 20 — Nuovi accordi economici fra la Repubblica italiana ed il Regno dei Paesi Bassi, compresi i territori d'Oltremare che allargano notevolmente il contenuto dei vigenti accordi italo-olandesi del 30 agosto 1946 sono stati firmati ieri l'altro all'Aja. Gli accordi ora fissati prevedono un aumento di scambi fra i due Paesi da regolarsi per il tramite del conto di compensazione per circa 2 miliardi di lire in ciascuno dei due sensi

Il Governo canadese ha concesso l'applicazione della tariffa doganale intermedia alle merci italiane che vengono importate in Canadà, provenienti direttamente da un porto italiano oppure da un porto che goda della tariffa doganale perferenziale ed intermedia.

ZONA A

La ricostruzione dei villaggi

DALLA PRIMAVERA SCORSA 470 CASE SONO GIA' STATE RIEDIFICATE E PER ALTRE 813 I LAVORI SONO IN CORSO

TRIESTE, 20 — Domenica prossima le chiavi di 33 case recentemente ricostruite a Bretto di Sopra saranno riconsegnate ai loro proprietari alla presenza delle autorità del G. M. A.

Quale rappresaglia diretta dei tedeschi all'attività partigiana sono state distrutte nel territorio della Zona A 1871 case e di conseguenza il G. M. A. ha dichiarato «devastati» un totale di 34 villaggi. Il 60 per cento dell'opera di ricostruzione è stato ora completato dalla Sezione Lavori Pubblici del G. M. A. Sinora è stata completata la costruzione di 470 case, 509 case sono state ricostruite per oltre metà ed altre 304 sono in costruzione. Tali lavori occupano 2637 operai, molti dei quali specializzati. Il G. M. A. insiste sul fatto che il materiale da costruzione debba essere per quanto possibile, acquistato o altrimenti lavorato nella Zona A. Tale disposizione viene osservata rigorosamente eccetto che per i rifornimenti di legno e di vetro. La mancanza di vetro e di tegole ritarda il completamento dei lavori in alcuni villaggi.

In certi casi è apparso consigliabile allargare le strade del villaggio, come nel caso di Bretto di Sopra, nello stesso tempo in cui si ricostruivano le case. Altrimenti ogni villaggio viene ricostruito il più possibile nel suo antico stile, in modo da conservare lo aspetto primitivo.

Il primo villaggio, di cui si è approvata la ricostruzione nella primavera scorsa, è quello di Rifembergo e l'ultimo quello di Prebenico sulla linea Morgan. I lavori si sono ora iniziati a Prebenico e 10 case verranno ricostruite; 50 persone infatti erano rimaste senza tetto a causa della rappresaglia operata dai tedeschi nel villaggio. Il G M. A. intende non solo ricostruire le case così crudelmente distrutte, ma restituirle ai loro proprietari in condizioni migliori.

A Bretto di Sopra 18 uomini del villaggio furono fucilati per rappresaglie e le donne ed i bambini furono deportati. Tutte le case del villaggio furono bruciate sino alle fondamenta ed una vecchia donna, costretta a letto e troppo debole per andarsene, fu bruciata viva. Ciò avvenne l'11 novembre 1943. Ora, dopo tre anni, grazie al G. M. A. gli abitanti dei villaggi avranno nuovamente le loro case quale testimonianza della comprensione degli Alleati per le sofferenze da essi patite ad opera dello spietato nemico comune.

NELLA ZONA BRITANNICA

27 mila ex nazisti saranno processati nel '47

AMBURGO, 20 — In seguito ad un ordine del Governo Militare britannico, 27 mila tedeschi della zona britannica verranno sottoposti a processo per essere stati membri di organizzazioni criminali. Nell'ordine è detto che essi saranno processati da un tribunale tedesco ed il Governo Militare desidera che i processi siano terminati entro un anno.

La Granbretagna è così la prima delle quattro Potenze occupanti a mettere in esecuzione la sentenza di Norimberga per quanto riguarda le suddette organizzazioni.

Pettinato alle Assise

TORINO, 20 — E' incominciato stamane alle Assise di Torino il processo contro il giornalista Concetto Pettinato, direttore del giornale «La Stampa» nel periodo della repubblica di Salò. L'udienza antimeridiana è stata occupata interamente dall'interrogatorio dell'imputato il quale, dopo aver rievocato il suo passato di giornalista, rileva come, tornato in Italia il primo dicembre 1943, fosse convinto che la guerra non era totalmente perduta e che si sarebbe potuto arrivare ad una pace di compromesso. Afferma di non essere stato al corrente delle atrocità che si commettevano in via Asti e dimostra come non fosse più direttore del giornale all'epoca dell'arresto dell'avvocato Blancato e di alcuni giornalisti della «Stampa», rimanendo così completamente estraneo a questo grave episodio.

Scontro aereo: tutti salvi

In breve

DUE AEREI civili americani hanno avuto una collisione sulla rotta New York-Miami. Tutte le 84 persone che si trovavano a bordo sono rimaste miracolosamente illese; soltanto una donna, leggermente ferita, ha dovuto essere trasportata all'ospedale. Uno degli aeroplani è stato costretto a compiere subito un atterraggio di fortuna, l'altro ha potuto continuare e compiere un atterraggio forzato nell'aeroporto di Washington.

—o—

LA STAMPA ROMANA pubblica i dati dell'assistenza svolta dal marzo 1944 al novembre 1945 dalla Commissione pontificia. Dal Pontefice sono state elargite somme per un totale di oltre 2 miliardi e 908 milioni, con particolare riguardo all'assistenza alla gioventù ed all'assistenza sanitaria. Notevole l'opera compiuta dalle 322 sezioni diocesane della Commissione, le quali hanno elargito una somma pressochè uguale.

—o—

DALLA TECA in cristallo della Chiesa di S. Geremia, a Venezia, che contiene la salma di Santa Lucia, ignoti ladri hanno asportato la corona d'argento e d'oro, ornata di pietre preziose, omaggio dei veneziani alla Santa. Sono stati effettuati due arresti.

LA VOCE di prossimi aumenti delle tasse universitarie è destituita di qualsiasi fondamento. E' stato deciso che le tasse universitarie governative non siano aumentate per tutto il corrente anno 1946-47.

—o—

QUEST'ANNO l'industria cinematografica britannica ha permesso al Paese di incassare otto milioni di dollari. Si ritiene che questa cifra verrà superata l'anno prossimo.

—o—

E' GIUNTA A BELGRADO la prima imbarcazione fluviale restituita alla Jugoslavia, proveniente dalla zona americana della Germania.

—o—

UN INCENDIO ha distrutto circa tre milioni di staia di grano nel silos di Minneapolis: le flamme sono salite fino a più di cinquanta metri di altezza. La perdita supera i tre milioni di dollari.

Radio Venezia a venti chilowatt

VENEZIA, 20 — Un nuovo trasmettitore di 20 chilowatt sarà inaugurato domani a Venezia dal presidente della RAI, Spataro. La cerimonia verrà radiodiffusa alle 11 dalle stazioni della RAI.

La nuova trasmittente, situata in località Campaldo, è destinata a migliorare notevolmente la ricezione in tutta la regione della Venezia e nelle zone limitrofe. L'emittente, che sarà collegata con le altre stazioni della rete azzurra, trasmetterà sulla stessa onda già utilizzata da Venezia 5 chilowatt, e cioè metri 245,5, pari a chilocicli 1222.

La nuova Costituzione

I MAGISTRATI ESCLUSI DALLA POLITICA

ROMA, 20 — Tornata a riunirsi nel pomeriggio, la sezione della seconda Sottocommissione per la Costituzione, presieduta dall'on. Conti, si è occupata della questione se i magistrati possano o meno appartenere ai partiti politici e alle associazioni segrete. Dopo un ampio dibattito è stato deciso a maggioranza che i magistrati non possono appartenere a partiti politici. Hanno votato a favore del divieto i democristiani e lo indipendente on. Bozzi, contro, i socialisti ed i comunisti. Per quanto riguarda invece il divieto di appartenenza ad associazioni, si è avuta l'unanimità meno uno, l'on. Calamandrei.

La "Fargo„ a Genova

GENOVA, 20 — Stamane è giunta nel porto di Genova la nave ammiraglia americana «Fargo» dell'VIII Squadriglia, al comando del Vice Ammiraglio Bieri, Comandante le Forze navali del Mediterraneo. Le maggiori autorità cittadine sono salite a bordo per dare il benvenuto ai rappresentanti della Marina americana.

NOTIZIARIO ECONOMICO - BORSISTICO

Borsa di Milano. I riporti e le prossime festività non hanno portato alle borse italiane le solite variazioni e i turbamenti occasionali. La borsa procede nel suo ritmo felicissimo, con prevalenza degli ordini di acquisto e con larga fiducia negli ambienti investitori. La borsa di ieri ha superato tutti i primati della settimana, oltrepassando, in qualche comparto, anche i massimi registrati nella settimana 9-13 dicembre. Le Generali chiusero a 19.850, guadagnando ben 885 punti e avvicinandosi alla quota 20.000, raggiunta il 9-XII. Le ultime tre giornate sono state significative per il grande titolo triestino: 18.600, 18.975, 19.850. Le Bastogi hanno chiuso a 8500, dopo aver oscillato sulla quota di 8400 per alcuni giorni (10 giorni or sono tale titolo quotava 6350). Continua l'ottimo comportamento dei tessili, sempre giudicati titoli eccellenti: Cantoni 96.000 (precedente 94.000; il 9 dicembre 100.000); Olcese 35.500 (34.600); Cucirini cadono a 19.700 dopo la quota di avant'ieri di 20.200; Fibre salgono a 2920 (precedenti 2420, 2465) fortemente richieste; le Viscosa raggiungono finalmente il soffitto con 10.000 punti (massimi precedenti 9950 l'11 dicembre; giovedì 9450). Salgono pure i meccanici e metallurgici: Ilva 510 (487), Bianchi 1320 (1266), Fiat 8800 (8575). Le Catini salgono ancora di 20 punti, giungendo a 682 (in dieci giorni quasi 80 punti di aumento).

Il reparto elettrico ancora in ripresa: Sade 1305 (1153) con 260 punti di guadagno in 10 giorni; Edison 4150 (4000) con quasi 700 punti di plusvalenza dal 9 dic ad oggi; Sip 2230 (2000), Vizzola 5150 (4910). Ottime le Distillerie chiuse a 3800 (3500), le Eridania chiuse a 9650 con 850 punti di aumento, le Romana Zuccheri con 1400 (1348). Le Italgas hanno continuato la favorevole congiuntura salendo a 110½ (valevano 95, dieci giorni or sono). Ultime quotazioni: Rumianca 432 (399), Italcementi 3990 (3900), Pirelli 4850 (+ 450), Pirelli e Co. 7230 (+ 230).

Cambi ufficiali per l'esportazione. Torino: Londra 1465, N. York 566, Svizzera 198.

Mercato libero dell'oro. Torino: Ster. 9400; marengo 6500; sterlina unit. 1800; dollaro 680; svizzero 196; francese 163.

ACCORDO SALARIALE nel settore del Commercio

TRIESTE, 20 — L'Ufficio del lavoro del G. M. A. comunica:

«Le trattative per la nuova regolamentazione salariale nel settore del commercio all'ingrosso ed al minuto dei tessili, arredamento, abbigliamento e merci varie, protrattesi durante tutta la giornata, presso l'Ufficio del lavoro, si sono concluse nel tardo pomeriggio. E' stato concordato di applicare ai dipendenti di detto settore i rispettivi stipendi base del settore industria, diminuiti del 5 per cento.

«Oltre a ciò agli impiegati sono stati concessi 8 scatti biennali come per il passato, ma con una maggiorazione del 70 per cento. Agli operai invece è stato concesso un aumento del 65 per cento sulle precedenti paghe concordate con l'accordo in vigore; inoltre agli stessi sono stati riconosciuti tre scatti quinquennali del 2 per cento ciascuno. La parte salariale del nuovo accordo ha decorso dal 1.o dicembre 1946, mentre la parte normativa decorre dal 1.o novembre.

«In vista di questo accordo, le parti si sono accordate di incontrarsi un'altra volta nella sede dell'Associazione commercianti per riprendere in esame la regolamentazione salariale nel settore dell'alimentazione».